

Banche e imprese, novità al centro del confronto



I relatori del convegno organizzato dal Dipartimento di economia

Il rapporto fra banche e imprese, anche alla luce delle novità connesse al «Bail-in» che prevede il salvataggio interno degli istituti di credito, è stato al centro del convegno organizzato dal dipartimento di Economia e management nella sede di via San Faustino: primo di un ciclo di incontri.

AL TAVOLO, introdotti dal prorettore Claudio Teodori, Ivan Fogliata (docente e amministratore delegato di InFinance), tre analisti finanziari di Consultique spa, Patrizio Basile, Valentina Di Nunno, Gabriele Meggiorini. In sala anche Daniela Grandi, vice presidente di Banca Santa Giulia (che figura fra gli

sponsor), «convinta che sia fondamentale per gli imprenditori aggiornarsi sui cambiamenti». I tre analisti hanno approfondito i compiti che spettano alle banche per capire se e a quali tassi fare credito, e quelli che spettano a chi fa domanda di risorse per valutare dove rivolgersi, non con uno ma 50 indicatori. Fogliata, che è anche consigliere della Bcc del Garda, ha descritto un sistema bancario messo di fronte alla necessità di innovare prodotti e servizi. «Il margine di intermediazione ha problemi di tassi e di credito deteriorato, il margine da servizi è insidiato dall'automazione, il margine di tesoreria ha l'incognita degli impieghi. Il tutto in un contesto di deflazione». • **MA.BI.**